



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

Firenze, 30 settembre 2014

COMUNICATO STAMPA

Riaprono San Marco e Boboli dopo l'evento meteorologico estremo

Riapre domani (mercoledì 1° ottobre) il Museo di San Marco, mentre sabato 4 ottobre tornerà parzialmente fruibile il Giardino di Boboli. “Mi congratulo del rapido ripristino dei luoghi danneggiati – dichiara il Soprintendente per il Polo Museale Fiorentino, Cristina Acidini –, che nonostante la complessità e criticità, è stato eseguito con la massima sollecitudine”.

Chiuso dallo scorso 19 settembre per i danneggiamenti causati da un improvviso evento meteorologico estremo che ha investito in pieno il monumentale edificio, domani riapre il **Museo di San Marco**. La furia del vento, della pioggia e della grandine ha provocato danni agli ambienti, alle opere d'arte e all'antico cedro del Libano del chiostro di Sant'Antonino. Per gli ambienti è iniziato il percorso di ripristino, per i dipinti quello di restauro che terrà lontani dal pubblico per alcuni mesi i due dipinti dell'Angelico che sono rimasti più danneggiati, la *Pala di Annalena* e il *Compianto sul Cristo morto*. “Per il cedro, invece, nessun ‘restauro’ è stato possibile. – aggiunge la Direttrice del museo, Magnolia Scudieri -. Rimasto stroncato nei grossi rami alti, fortunatamente non crollati per la presenza di solide funi di sicurezza che da tempo li imbracavano, non ha potuto essere salvato e siamo stati costretti ad abbatterlo. Il Chiostro ha perso il suo nobile ombrello che la vetustà aveva reso fragile e pericoloso; dovremo abituarci ad una nuova luminosità. Chissà se era quella angelichiana”.

Come scritto, sabato 4 ottobre riaprirà parzialmente anche il **Giardino di Boboli** che subì gravi danneggiamenti in occasione del suddetto straordinario evento atmosferico. “Torneranno alla fruibilità i percorsi viari principali della zona più antica del giardino – dice la Direttrice del Giardino di Boboli, Alessandra Griffo -, ovvero l'Anfiteatro, il Forcone, la Kaffeehaus, l'uscita di Bacco con la Grotta del Buontalenti, e con due soli ingressi aperti: il cortile dell'Ammannati di Palazzo Pitti e il Forte Belvedere”. Aggiunge il responsabile tecnico del giardino, Mauro Linari: “Rimarrà ancora interdetta ai visitatori la zona più meridionale del giardino granducale, comprendente il Prato dei castagni, il Viale dei cipressi, l'Isola e il Prato delle colonne”.

D'intesa con il Soprintendente

dr. **Marco Ferri** (Ord. Naz. Giornalisti, tessera n. 064393)

Ufficio Comunicazione Opera Laboratori Fiorentini Spa – Civita Group

tel. 055-2388721; cel. 335-7259518

@mail: marcoferri.press@gmail.com

Skype: marcoferri58



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

Via della Ninna 5, 50122 Firenze – TEL. 055-23885 – FAX 055-2388699

www.polomuseale.firenze.it